



RELAZIONE TRIMESTRALE

Terzo Trimestre 2006

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 16
Capitale Sociale Euro 95.664.413,01 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente Umberto Rosa (1)
Amministratore Delegato Andrea Mattiussi (1) (2) ?

Amministratori

Giancarlo Berti ^σ
Carlo Callieri ? ^σ
Enrico Scio
Renato Ugo ^σ
Italo Pasquon

? Membro del Comitato Politiche Retributive.
σ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.

Collegio Sindacale

Presidente Luigi Martino
Sindaci effettivi Marco Spadacini
Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione KPMG S.p.A.

COMITATI

**Comitato Politiche
Retributive**

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Carlo Callieri *Coordinatore*
Andrea Mattiussi

**Comitato per il
Controllo Interno**

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Renato Ugo *Coordinatore*
Carlo Callieri
Giancarlo Berti

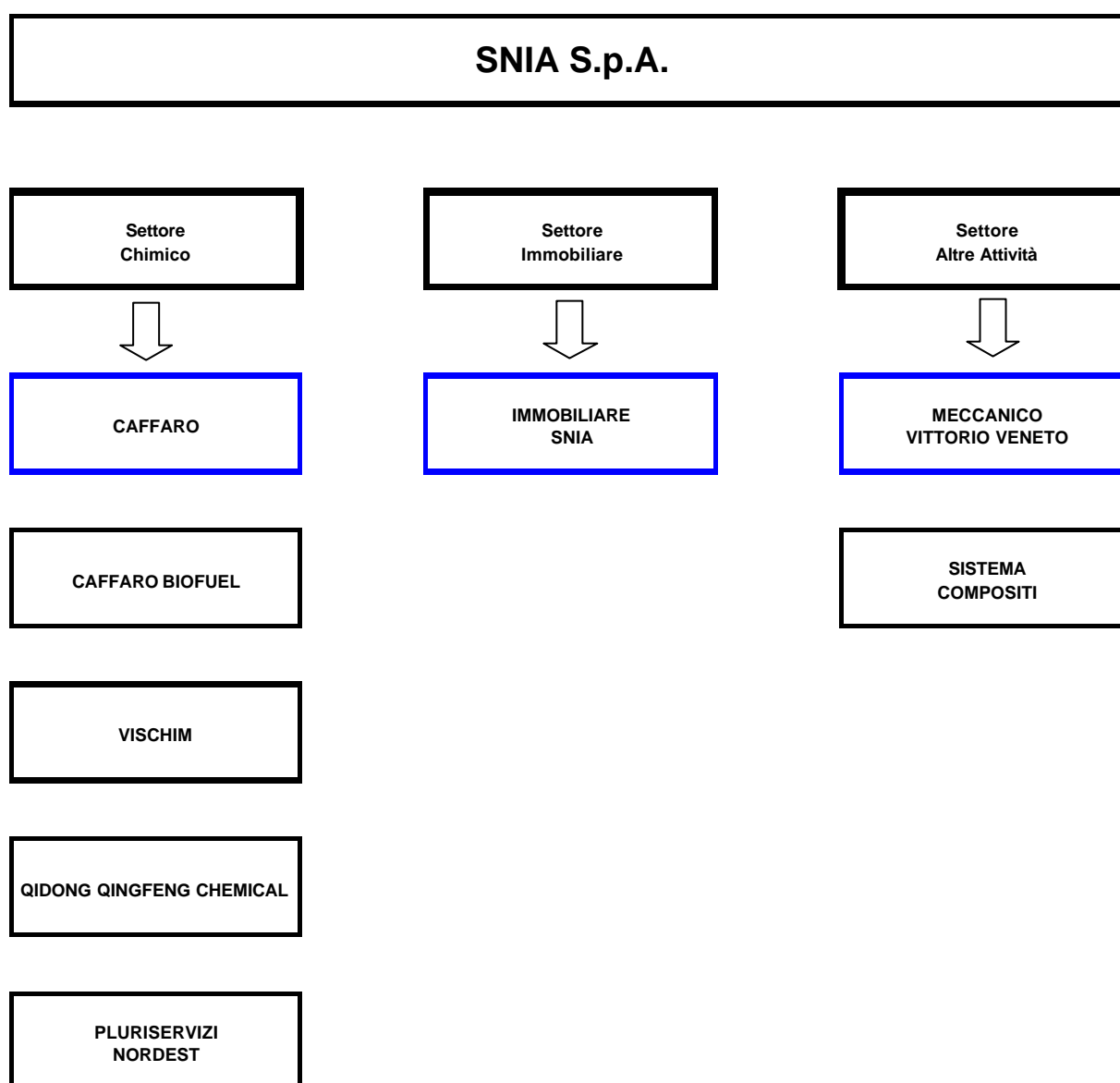
STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il **Gruppo SNIA** comprende, oltre alla società Capogruppo Snia S.p.A., le società controllate Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l. e Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., consolidate con il metodo integrale.

Le società Sistema Compositi S.p.A., Vischim S.r.l. e Qidong Qingfeng Chemical Co. Ltd., gestite congiuntamente con altri soci (joint venture), sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

La società Caffaro Biofuel S.r.l., controllata al 100% da Caffaro S.r.l., non è stata consolidata in quanto di recente costituzione e non ancora operativa mentre la società Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., controllata al 90% da Caffaro S.r.l., non è stata consolidata integralmente considerata la scarsa significatività dei valori espressi.

Si ricorda, infine, che la *joint venture* paritetica Nylstar N.V., è stata riclassificata nell'attivo circolante e di conseguenza è stato abbandonato il criterio di valutazione con il metodo del patrimonio netto sostituendolo con il valore di realizzo desumibile dal mercato.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>						
3° trimestre 2006	3° trimestre 2005	Variazione		30 settembre 2006	30 settembre 2005	Variazione (*)
31.174	29.129	2.045	Vendita di beni e prestazioni di servizi	91.041	96.295	(5.254)
736	671	65	Recupero di costi	2.073	1.891	182
31.910	29.800	2.110	Ricavi netti	93.114	98.186	(5.072)
19.740	1.106	18.634	Altri ricavi e proventi	28.342	10.359	17.983
18.507	-	18.507	- di cui non ricorrenti	22.928	6.968	15.960
85	214	(129)	Lavori interni capitalizzati	339	805	(466)
			Variazione delle rimanenze di prodotti in			
(1.298)	1.861	(3.159)	lavorazione, semilavorati e finiti	(2.028)	(19)	(2.009)
50.437	32.981	17.456	Valore della produzione	119.767	109.331	10.436
(29.954)	(30.408)	454	Costi per materie prime, altri materiali e servizi	(86.443)	(88.096)	1.653
(5.479)	(6.581)	1.102	Costi per il personale	(18.275)	(21.235)	2.960
(266)	(470)	204	Altri costi di funzionamento	(1.580)	(1.700)	120
14.738	(4.478)	19.216	Margine operativo lordo	13.469	(1.700)	15.169
(12.029)	(3.604)	(8.425)	Ammortamenti e svalutazioni	(17.706)	(10.655)	(7.051)
(400)	(1.035)	635	Accantonamenti	(9.072)	(9.825)	753
-	-	-	- di cui non ricorrenti	(5.478)	(5.900)	422
2.309	(9.117)	11.426	Risultato della gestione ordinaria	(13.309)	(22.180)	8.871
2.309	(9.117)	11.426	Risultato operativo	(13.309)	(22.180)	8.871
312	(1.614)	1.926	Oneri finanziari	(2.234)	(5.208)	2.974
498	733	(235)	Proventi finanziari	1.646	2.032	(386)
(332)	52	(384)	Proventi / (oneri) da partecipazioni	(870)	(41)	(829)
2.787	(9.946)	12.733	Risultato ante imposte	(14.767)	(25.397)	10.630
160	(51)	211	Imposte sul reddito	(107)	(831)	724
2.947	(9.997)	12.944	Risultato da attività in funzionamento	(14.874)	(26.228)	11.354
-	(20.500)	20.500	Risultato da attività destinate alla vendita	-	(40.702)	40.702
2.947	(30.497)	33.444	Risultato netto	(14.874)	(66.930)	52.056
2.947	(30.497)	33.444	Quota del gruppo	(14.874)	(66.930)	52.056
-	-	-	Quota di pertinenza di terzi	-	-	-

(*) Il segno delle variazioni è determinato con riferimento al concorso al risultato di periodo.

Per fornire un'informazione più completa sull'andamento del 2006, la tabella seguente illustra i risultati reddituali per trimestre.

<i>(in migliaia di euro)</i>			
	<i>1° trimestre 2006</i>	<i>2° trimestre 2006</i>	3° trimestre 2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi	29.789	30.078	31.174
Recupero di costi	670	667	736
Ricavi netti	30.459	30.745	31.910
Altri ricavi e proventi	1.408	7.194	19.740
- di cui non ricorrenti	-	4.421	18.507
Lavori interni capitalizzati	147	107	85
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(827)	97	(1.298)
Valore della produzione	31.187	38.143	50.437
Costi per materie prime, altri materiali e servizi	(27.164)	(29.325)	(29.954)
Costi per il personale	(6.674)	(6.122)	(5.479)
Altri costi di funzionamento	(429)	(885)	(266)
Margine operativo lordo	(3.080)	1.811	14.738
Ammortamenti e svalutazioni	(3.192)	(2.485)	(12.029)
Accantonamenti	(2.694)	(5.978)	(400)
- di cui non ricorrenti	(1.000)	(78)	-
Risultato della gestione ordinaria	(8.966)	(6.652)	2.309
Risultato operativo	(8.966)	(6.652)	2.309
Oneri finanziari	(1.252)	(1.294)	312
Proventi finanziari	510	638	498
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-	(538)	(332)
Risultato ante imposte	(9.708)	(7.846)	2.787
Imposte sul reddito	(238)	(29)	160
Risultato da attività in funzionamento	(9.946)	(7.875)	2.947

DATI FINANZIARI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)

<i>Al 31 dicembre 2005</i>		<i>Al 30 settembre 2006</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>
13,2	Attività finanziarie non correnti	18,6	16,9
	Attività finanziarie correnti:		
14,9	Altre attività finanziarie	1,6	1,6
20,2	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14,4	12,3
48,3	Totale attività finanziarie	34,6	30,8
(26,2)	Passività finanziarie non correnti	(25,9)	(26,5)
	Passività finanziarie correnti:		
(6,6)	Altre passività finanziarie	(7,4)	(5,7)
(32,8)	Totale passività finanziarie	(33,3)	(32,2)
15,5	Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	1,3	(1,4)

NOTE ILLUSTRATIVE

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005.

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal primo gennaio 2005 il Gruppo Snia ha adottato i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione della presente Relazione trimestrale, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

La redazione della presente relazione richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei costi, delle attività e delle passività di bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Area di consolidamento

Non vi sono variazioni di area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il trimestre ha consolidato ricavi per 31,9 milioni di euro, in aumento del 7,0% rispetto ai 29,8 milioni di euro del terzo trimestre 2005.

I ricavi netti per settore sono i seguenti:

<i>(in milioni di euro)</i>						
3° trimestre 2006	<i>3° trimestre 2005</i>	Variazione %	Ricavi netti per Settore (*)	Al 30 settembre 2006	<i>Al 30 settembre 2005</i>	Variazione %
31,1	28,9	7,6	Chimico	90,0	94,6	(4,9)
0,3	0,4	(25,0)	Immobiliare	1,1	1,5	(26,7)
0,5	0,5	--	Altre attività e rettifiche	2,0	2,1	(4,8)
31,9	29,8	7,0		93,1	98,2	(5,2)

(*) I ricavi netti comprendono i recuperi di costi

Il **settore Chimico** (Caffaro S.r.l.) ha chiuso il terzo trimestre con ricavi netti pari a 31,1 milioni di euro, in aumento del 7,6% rispetto ai 28,9 milioni di euro del terzo trimestre del 2005.

Il **settore Immobiliare** (Immobiliare Snia S.r.l.) nel terzo trimestre 2006 ha realizzato ricavi per 0,3 milioni di euro, un valore inferiore del 25,0% rispetto a 0,4 milioni di euro realizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi del trimestre derivano interamente dalla locazione di immobili civili e industriali.

Il **settore Altre Attività** (Snia S.p.A. e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.) nel terzo trimestre 2006 ha prodotto ricavi per 0,5 milioni di euro, valore analogo a quello fatto registrare nello stesso periodo del 2005.

Nel terzo trimestre 2006 la percentuale di vendite all'estero è pari al 38,6% dei ricavi netti, contro il 35,6% fatto registrare nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

	3° trimestre 2006				3° trimestre 2005					
	Chimico	Immobiliare	Altre attività	Totale	Chimico	Immobiliare	Altre attività	Totale		
Italia	19.125	305	170	19.600	61,4%	18.577	364	250	19.191	64,4%
Totale Europa (esclusa Italia)	7.665	-	264	7.929	24,8%	6.859	-	213	7.072	23,7%
Nord America	1.438	-	18	1.456	4,6%	201	-	5	206	0,7%
Resto del mondo	2.894	-	31	2.925	9,2%	3.180	-	151	3.331	11,2%
	31.122	305	483	31.910	100,0%	28.817	364	619	29.800	100,0%

	30 settembre 2006				30 settembre 2005					
	Chimico	Immobiliare	Altre attività	Totale	Chimico	Immobiliare	Altre attività	Totale		
Italia	55.546	1.096	962	57.604	61,9%	60.168	1.502	878	62.548	63,7%
Totale Europa (esclusa Italia)	22.291	-	810	23.101	24,8%	22.958	-	714	23.672	24,1%
Nord America	4.395	-	30	4.425	4,8%	2.977	-	16	2.993	3,0%
Resto del mondo	7.835	-	149	7.984	8,6%	8.430	-	543	8.973	9,1%
	90.067	1.096	1.951	93.114	100,0%	94.533	1.502	2.151	98.186	100,0%

Il risultato operativo per settore è il seguente:

3° trimestre 2006	(in milioni di euro)			Risultato operativo	Al 30 settembre 2006	Al 30 settembre 2005	
	3° trimestre 2005	Variazione %	Variazione %				
2,4	(6,9)	134,8	Chimico	(12,3)	(22,5)	45,3	
1,0	(1,6)	162,5	Immobiliare	2,6	(2,2)	218,2	
(1,1)	(0,6)	(83,3)	Altre attività e rettifiche	(3,6)	2,5	(244,0)	
2,3	(9,1)	125,3		(13,3)	(22,2)	40,1	

Il settore **Chimico** chiude il terzo trimestre 2006 con un valore positivo di 2,4 milioni di euro, a fronte della perdita di 6,9 milioni di euro del terzo trimestre del 2005.

Sul risultato del trimestre ha inciso in modo determinante l'accordo transattivo per l'integrazione, il coordinamento e la novazione di accordi pregressi intervenuti fra Edison S.p.A., Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l. con riferimento alla centrale termoelettrica di Torviscosa. Tale accordo ha comportato, per la controllata Caffaro S.r.l., l'incasso di un corrispettivo, a titolo di indennizzo e al netto di posizioni debitorie verso Edison S.p.A., di poco superiore agli undici milioni di euro. La sopravvenienza attiva generata da tale risarcimento è stata in gran parte rettificata dalla svalutazione, con riferimento alla vita utile residua, del relativo asset con un effetto netto, quindi, sul conto economico di circa di 5 milioni di euro.

Per quanto attiene alla gestione operativa corrente, l'aumento dei costi di acquisizione dei fattori produttivi, è stato in parte assorbito dalla riduzione del costo del personale (nel terzo trimestre 2006 ammonta a 4,9 milioni di euro ed è inferiore di 1,0 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005) e dai minori ammortamenti del periodo (nel terzo trimestre 2006 ammontano a 2,2 milioni di euro contro 3,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2005) quale effetto delle svalutazioni da *impairment* effettuate al 31 dicembre 2005 su alcuni impianti produttivi.

Il **settore Immobiliare** chiude con un risultato positivo di 1,0 milioni di euro, a fronte di una perdita di 1,6 milioni di euro nel terzo trimestre del 2005. Il trimestre ha beneficiato di plusvalori, per un totale di circa 1,2 milioni di euro, derivanti dalla vendita di terreni e fabbricati nei siti di Castellaccio e Paliano. Nel trimestre 2006, sono stati stanziati oneri futuri per bonifiche ambientali per un totale di 0,4 milioni di euro.

Il **settore Altre Attività** chiude con una perdita operativa di 1,1 milioni di euro, contro una perdita di 0,6 milioni di euro nel terzo trimestre del 2005.

Gli **oneri finanziari** hanno subito, nel terzo trimestre 2006, una contrazione a seguito della riduzione degli oneri finanziari relativi ai fondi oneri futuri di bonifica ambientale conseguente a una attualizzazione che ha riflesso la rivisitazione del *timing* dei relativi flussi finanziari.

Il **risultato netto** del terzo trimestre 2006, dopo imposte correnti e differite/anticipate con un saldo positivo di 0,2 milioni di euro, è positivo per 2,9 milioni di euro e si confronta con la perdita netta di 30,5 milioni di euro dell'analogo periodo del 2005, dopo imposte correnti e differite/anticipate con un saldo negativo di 0,1 milioni di euro.

Le **Disponibilità finanziarie**, al 30 settembre 2006, ammontano a 1,3 milioni di euro, in diminuzione di 14,2 milioni di euro rispetto a 15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005 ma in aumento di 2,7 milioni di euro rispetto all'indebitamento di 1,4 milioni di euro al 30 giugno 2006.

La liquidità generata da operazioni quali l'incasso derivante dalla cessione della partecipazione in Polimer Iberia S.L., per un valore pari a 1,6 milioni di euro, e la vendita di *asset* per circa 5,6 milioni di euro, è stata assorbita dai fabbisogni generati dal capitale d'esercizio (14,8 milioni di euro) e dall'attività di investimento (6,8 milioni di euro).

Le **attività finanziarie non correnti**, al 30 settembre 2006, ammontano a 18,6 milioni di euro e aumentano di 5,4 milioni di euro rispetto a 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

Sono costituite dal credito vantato verso terzi, per 13,1 milioni di euro, con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible packaging", dal *cash collateral* di 3,5 milioni di euro a favore di Société Generale, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al *Master Rescheduling Agreement* di Nylsytar N.V., al momento dell'incasso del credito vantato verso Polimer Iberia S.L., e, per la restante parte, dal deposito bancario vincolato, a garanzia delle fidejussioni rilasciate dalla banca a favore di società del Gruppo.

Le **altre attività finanziarie**, pari a 1,6 milioni di euro, sono costituite da crediti verso terzi e dal credito vantato verso la collegata Sistema Compositi S.p.A. La variazione in diminuzione di 13,3 milioni di euro, rispetto ai 14,9 milioni di euro all'inizio dell'anno, è sostanzialmente attribuibile all'incasso dei crediti vantati verso Polimer Iberia S.L., per 11,5 milioni di euro, e verso Mediobanca per 1,7 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 14,4 milioni di euro e diminuiscono di 5,8 milioni di euro rispetto ai 20,2 milioni di euro del 31 dicembre 2005. Nel terzo trimestre 2006, sono aumentate di 2,1 milioni di euro, contro un assorbimento di liquidità di 11,1 milioni di euro nel secondo trimestre 2006.

Le **passività non correnti**, pari a 25,9 milioni di euro al 30 settembre 2006, esprimono esclusivamente il debito residuo verso gli obbligazionisti.

Le **altre passività** ammontano al 30 settembre 2006 a 7,4 milioni di euro contro 6,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Sono espressione di debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, e verso gli obbligazionisti per la sola cedola interessi.

Al 30 settembre 2006 non sono in essere operazioni di cessioni di credito.

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO NEL TERZO TRIMESTRE 2006

Il Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2006 ha elaborato e approvato il nuovo Piano industriale 2006-2010, le cui linee di sviluppo sono state altresì presentate all'Assemblea degli azionisti del 7 luglio 2006.

Il Piano prevede tre linee guida:

- a) ristrutturazione delle attività mediante la chiusura del sito di Cesano Maderno e la riorganizzazione delle attività del sito di Brescia e Torviscosa al fine di ridurre drasticamente i costi di struttura;
- b) lo sviluppo delle attività core e la commercializzazione per il completamento della gamma di prodotti;
- c) ingresso nel settore dell'oleochimica attraverso l'acquisizione di un importante *player* del mercato e l'ingresso nel settore del biodiesel con partner di filiera;

Dopo la presentazione del Piano Industriale a tutti i dirigenti e quadri aziendali, è stata messa in atto un'attività di definizione puntuale dei singoli progetti aziendali facenti parte del Piano 2006-2010, al fine di determinarne le singole attività di dettaglio, qualificarne gli obiettivi economico-finanziari e le criticità/rischi e quantificarne con precisione gli effetti.

Il tutto con lo scopo di attuare il massimo coinvolgimento delle funzioni aziendali al fine di rendere gli obiettivi condivisi. Tale coinvolgimento continuerà nell'attività di controllo periodico dei risultati dei singoli progetti.

Di seguito una sintesi delle azioni previste dal nuovo Piano Industriale.

Strategia prodotto/mercato

- Generale riposizionamento di Caffaro come *provider* di prodotti a specifica e di servizio;
- focalizzazione e rafforzamento su settori ad alta attrattività (crescita, margini) e a buona posizione competitiva (trattamento acque e plastificanti), con effetto di traino sulle produzioni di cloroparaffine, alcolati e potassa;
- sviluppo nei segmenti dell'energia (biodiesel) e dell'oleochimica, segmenti nei quali Snia-Caffaro possiede alcuni forti leve di successo, integrabili con strategie di alleanza.

Strategia industriale

- Consolidamento *up-stream* della capacità relativa al cloro-soda e rinnovo tecnologico;
- incremento capacità di due derivati di punta dell'azienda, cloroparaffine e clorito;
- ottimizzazione dei siti e dei processi produttivi e forte miglioramento del punto di pareggio attraverso la razionalizzazione dei costi indiretti industriali e generali.

Politica degli investimenti

- Crescente copertura attraverso miglioramenti gestionali di cassa (gestione margini, gestione circolante, condivisione di costi);
- selettività basata su credibili incrementi di valore (l'investimento viene effettuato se produce un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo e/o una tangibile generazione di cassa).

Obiettivi economico-finanziari

Si tende ad un fatturato oscillante, entro l'orizzonte di piano, tra i 250 ed i 350 milioni di euro, in relazione alla velocità di sviluppo dei nuovi *business* e alla conclusione di accordi mirati alla crescita esterna, con una redditività operativa (MOL) compresa tra l'8% ed il 10%.

In ogni caso il futuro dell'azienda non potrà basarsi esclusivamente su una strategia di puro mantenimento dell'esistente e sull'eccellenza dell'esecuzione.

Le principali attività intraprese, in linea con il Piano Industriale, sono state le seguenti:

- in data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di biodiesel,
- nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale;

- sono in corso trattative per l'acquisizione di due società nell'ambito della produzione di prodotti derivati da oli vegetali e grassi animali (oleochimica).

La messa in atto delle attività sopra descritte, sia quelle di carattere interno sia quelle straordinarie (acquisizione oleochimica), ha contribuito anche a riportare un nuovo clima di fiducia tra i dipendenti del Gruppo, elemento fondamentale e necessario per raggiungere l'obiettivo di MOL positivo a partire dall'esercizio 2007 previsto dal Piano Industriale.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PER AREA DI ATTIVITA', DEL GRUPPO SNIA

Settore CHIMICO

Lo scenario competitivo del terzo trimestre 2006 si caratterizza per una stabilità dei costi delle principali materie prime a eccezione di quelle derivate dal petrolio (toluene, n-paraffine e acido adipico) che invece hanno fatto registrare un significativo aumento rispetto al trimestre dell'analogo periodo del 2005 e confermato un *trend* in crescita anche nel corso del 2006. L'aumento del petrolio ha inoltre comportato significativi aumenti nei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica e in quelli di movimentazione delle merci.

L'andamento dei margini di contribuzione dei prodotti ha scontato, in parte, l'impatto negativo del suddetto scenario e in parte la difficoltà di trasferire a valle del ciclo attivo gli incrementi registrati dai fattori produttivi.

Per contrastare la suddetta perdita di margini, e in linea con il Piano Industriale 2006-2010, sono state avviate azioni per aumentare il portafoglio prodotti, anche attraverso l'attività di commercializzazione di prodotti di terzi, e stabiliti contatti con nuovi fornitori di materie prime per l'ottenimento di prezzi migliori.

Il settore presenta ricavi nel terzo trimestre per 31,1 milioni di euro, in aumento del 7,6% rispetto ai 28,9 milioni di euro dell'analogo periodo del 2005 grazie al miglioramento del mix volumi/prezzi che ha interessato alcune linee di prodotto.

L'area **cloro e clorurazioni** ha realizzato ricavi in crescita del 14,6% rispetto all'analogo periodo del 2005 grazie, soprattutto, alla crescita degli additivi organici e in particolare le cloroparaffine, che concretizzano incrementi in termini di volumi e prezzi.

Si ricorda, inoltre, che presso l'impianto di elettrolisi sono state avviate le attività di *revamping* delle celle a mercurio le quali hanno come obiettivo il miglioramento qualitativo dei prodotti, la sicurezza ambientale e la possibilità di introdurre nuovi prodotti.

L'area **ecologia** ha complessivamente registrato, nel terzo trimestre 2006, una lieve flessione dei ricavi, rispetto all'analogo periodo del 2005, per effetto, principalmente, della concorrenza di prodotti sostitutivi. Per i prodotti destinati alla disinfezione delle acque prosegue la penetrazione commerciale in aree particolarmente interessanti in termini di sviluppo potenziale del *business*, anche con la logica del *full service* (fornitura impianto/prodotto).

Il **Chlorothalonil** ha conseguito ricavi, nel terzo trimestre del 2006, in aumento rispetto allo stesso trimestre del 2005 grazie alle vendite realizzate sul mercato nord americano.

L'area **chimica fine** ha mantenuto, nel trimestre 2006, lo stesso livello di fatturato del terzo trimestre 2005. I prodotti di chimica fine hanno registrato una crescita dei ricavi del 40% rispetto all'analogo periodo del 2005, risentendo positivamente, in termini di volumi, dell'avvio dell'impianto di produzione di chetoni presso il sito di Torviscosa.

Per i prodotti destinati alla detergenza, prosegue il *trend* negativo del fatturato anche nel terzo trimestre del 2006, nell'ordine del 24% rispetto allo stesso periodo del 2005, determinato dal calo dei volumi a seguito della contrazione della domanda da parte di importanti clienti multinazionali. Sono state avviate azioni per recuperare sui diversi mercati.

Per quanto attiene agli **aspetti ambientali e alle problematiche ecologiche**, nel corso del terzo trimestre 2006, sono proseguite le attività inerenti la caratterizzazione e la messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99.

Rispetto a quanto già illustrato nel bilancio 2005, in data 14 aprile 2006 è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 il Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 di attuazione della Delega conferita al Governo per il "riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con L. 308/04, decreto che è entrato in vigore il 29 aprile 2006 e che introduce importanti novità nell'ottica di semplificare, razionalizzare, coordinare e rendere più chiara la legislazione ambientale.

Questo nuovo quadro normativo è stato esaminato affidando la valutazione alla stessa società indipendente del settore che ha precedentemente valorizzato l'onere di bonifica stanziato nel bilancio consolidato. Quello che emerge è, di fatto, un'importante revisione dei valori stimati riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al quantum sia all'arco temporale di sostenimento dei costi: ad oggi, da un primo calcolo, emergerebbe una riduzione dei costi prossima ai 15 milioni di euro. Tuttavia, è fatto noto che il Governo è intervenuto sul decreto in questione "congelando" di fatto la situazione e prendendo l'impegno ad adottare, entro breve termine, alcune norme correttive in materia di bonifiche. Pertanto, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi ai valori stanziati dal Gruppo, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152.

Gli **investimenti** consuntivati nel corso del terzo trimestre 2006 ammontano a 2,2 milioni di euro e si confrontano con investimenti per 2,1 milioni di euro dell'analogo periodo del 2005. La quota maggiore è stata dedicata all'avanzamento di progetti chiave del nuovo piano industriale:

- Sono state predisposte le modifiche per il *revamping* dell'impianto cloro-soda di Torviscosa: l'avviamento del primo gruppo di celle è avvenuto nel corso del mese di luglio 2006 e il progetto, che coinvolge l'intero impianto sarà completato nel volgere di due anni.
- E' in fase di completamento la realizzazione del *rack* di collegamento dello stabilimento di Torviscosa con la centrale turbogas di Edison, che consentirà di ricevere da quest'ultima energia elettrica e vapore. Il progetto sta subendo ritardi derivanti dal ritardo nell'avviamento della centrale Edison stessa e il suo completamento è previsto entro fine anno.
- E' stata completata la realizzazione di un nuovo impianto di produzione chetoni a Torviscosa in seguito alla chiusura dello stabilimento di Colleferro. L'entrata in produzione a regime è avvenuta nel mese di luglio 2006.
- Nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW, che utilizza come materia prima l'idrogeno generato dalla produzione di clorato elettrolitico. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale.

Sono inoltre continuate attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie, necessarie per garantire la piena efficienza degli impianti stessi.

I dipendenti sono passati da 522 unità al 31 dicembre 2005 a 461 unità al 30 settembre 2006, con una riduzione netta di 61 unità.

Settore IMMOBILIARE

La società **Immobiliare Snia S.r.l.**, in coerenza con gli scopi statuari ed in linea con gli obiettivi prefissati, ha proseguito nel corso del trimestre le proprie attività di gestione, di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare.

In linea con gli indirizzi strategici del Piano 2006-2010 della controllante Snia S.p.A., sono stati attivati contatti con importanti *developers* immobiliari italiani ed internazionali interessati all'acquisizione, in tutto o in parte, del patrimonio immobiliare della Società, secondo modalità in fase di definizione.

In data 11 maggio 2006 è stata rilasciata, a cura della società CB Richard Ellis, una valutazione dei beni in proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. che indica un valore complessivo di mercato pari a 64,3 milioni di euro, non considerando le problematiche ambientali. Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2005 ha un valore netto di libro, ai fini IAS/IFRS, pari a 27,1 milioni di euro, al netto dei relativi fondi di bonifica ammontanti a circa 10,6 milioni di euro.

Si ricorda che altri immobili sono posseduti dalle altre società del Gruppo, immobili non strumentali e per i quali è in corso un'attività di valorizzazione.

Per quanto riguarda le attività ambientali, nel corso del trimestre sono proseguite le attività di progettazione, caratterizzazione e bonifica relative ai siti di proprietà della Società, interessati nel passato da attività industriali del Gruppo Snia. Nel corso del terzo trimestre 2006 sono stati effettuati accantonamenti, per 0,4 milioni di euro, a fronte di rivisitazione di stime relative ai progetti di bonifica in corso.

I dipendenti ammontano, al 30 settembre 2006, a 3 unità, in diminuzione di 1 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

Settore ALTRE ATTIVITA'

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include la società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate, principalmente, a impianti di filatura di fibre chimiche, la quale, nel terzo trimestre 2006, ha conseguito ricavi netti per 0,5 milioni di euro contro 0,7 milioni di euro nell'analogo periodo del 2005. Il risultato operativo, nel trimestre 2006 e nel suo comparativo del 2005, chiude in pareggio.

Per quanto attiene alle problematiche ambientali, proseguono le attività di bonifica di alcuni siti di proprietà Nylstar N.V. per i quali è previsto che l'onere di bonifica sia a cura della capogruppo Snia S.p.A.

I dipendenti ammontano, al 30 settembre 2006, a 36 unità, in diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

ATTIVITA' CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Sistema Compositi S.p.A. (valori al 100%)

La società è detenuta al 50% unitamente all'altro socio ERGOM S.p.A. ed è operante nei compositi industriali per protezione balistica e applicazioni industriali (aerospazio e trasporti) svolgendo attività prevalentemente per commessa.

Il terzo trimestre 2006 ha fatto registrare ricavi per 0,8 milioni di euro, contro 2,0 milioni di euro dell'analogo periodo del 2005. Il risultato operativo di periodo è negativo per 0,5 milioni di euro, contro un risultato negativo di 0,1 nel terzo trimestre del 2005.

I dipendenti ammontano, al 30 giugno 2006, a 72 unità, in diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

Qidong Qingfeng Chemical Co. Ltd. (valori al 100%)

Nel corso del primo trimestre 2006 è stata avviata l'attività produttiva della joint-venture a controllo congiunto costituita nella Repubblica Popolare Cinese per la produzione di prodotti chimici.

La Società, nel terzo trimestre 2006, ha conseguito ricavi netti per 0,5 milioni di euro e il risultato operativo del periodo è al *break-even*.

I dipendenti ammontano al 30 settembre 2006 a 15 unità.

Vischim S.r.l. (valori al 100%)

La società è detenuta al 50% unitamente all'altro socio Sipcam S.p.A. ed è operante nella commercializzazione del Chlorothalonil prodotto dalla società Caffaro S.r.l.

Il terzo trimestre 2006 ha fatto registrare ricavi netti per 3,0 milioni di euro, che si confrontano con 0,7 milioni di euro dell'analogo periodo del 2005. Il risultato operativo di periodo è positivo per 0,3 milioni di euro, in aumento di 0,1 milioni di euro rispetto al valore del terzo trimestre del 2005.

I dipendenti ammontano, al 30 settembre 2006, a 2 unità, invariate rispetto al 31 dicembre 2005.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Con riferimento a Nylstar N.V, relativamente all'ipotesi di vendita della società, sono proseguiti i contatti con i fondi di investimento e *partners* industriali. Per quanto attiene al riscadenziamento del debito verso le banche creditrici, in data 19 luglio scorso Nylstar ha inviato alle banche un'ipotesi che è tuttora in fase di discussione.

Milano, 14 novembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Umberto Rosa)